

Al Genio Civile di Treviso
via De Gasperi, 1
31100 TREVISO

Inviata via PEC a

geniociviletv@pec.regione.veneto.it

San Vendemiano, 16 gennaio 2023

Oggetto Variante n. 10 al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Ponzano Veneto
Asseverazione sismica. Risposta a vs richiesta integrazioni assunte al prot. comunale n. 233 del
05/01/2023

I sottoscritti:

- Dott. Geol. Gino Lucchetta, con recapito professionale presso proprio Studio con sede in Pieve di Soligo (TV) Fraz. Solighetto in Via Rivette n. 9/2 tel. 0438/842312 e-mail ginolucchetta@libero.it iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Veneto al n°242, in qualità di tecnico incaricato dell'aggiornamento degli studi di microzonazione sismica del Comune di Ponzano Veneto;
- Dott. Urb. Raffaele Gerometta, di MATE Soc. Coop.va, con sede legale in Bologna, Via San Felice 21, e sede operativa in San Vendemiano, Via Treviso 18, in qualità di tecnico incaricato della Variante n. 10 al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Ponzano Veneto ai sensi dell'Art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004.

Premesso che:

- il Comune di Ponzano Veneto è dotato di Piano Regolatore Comunale (PRC), comprensivo degli studi geologico/sismici:
 - a) Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato in sede di Conferenza di Servizi con la Regione Veneto del 22/12/2008, e successive varianti;
 - b) primo Piano degli Interventi (PI), approvato a seguito dell'approvazione del PAT;
 - c) secondo Piano degli Interventi (PI) approvato dal Consiglio Comunale in data 20/05/2010 e successive varianti;
- il Comune di Ponzano Veneto è dotato di studio di microzonazione sismica di primo livello, esteso all'intero territorio comunale, e di secondo livello, esteso alla parte urbanizzata del territorio comunale, approvati con parere favorevole del Genio Civile.
- il Comune di Ponzano ha elaborato aggiornamento dello studio di microzonazione sismica di secondo livello, estendendolo all'intero territorio comunale;

- la Regione Veneto, con nota acquisita al prot. comunale n. 233 del 05/01/2023, ha richiesto una specifica asseverazione sismica per le modifiche inerenti alla normativa di Piano e al recesso delle aree edificabili riclassificate in verde privato.

Considerato che:

- la presente Variante n. 10 al PI prevede l'eliminazione di due aree edificabili e la loro riclassificazione in verde privato con vincolo di inedificabilità (schede di variante n. 36 e 37). Tale modifica è migliorativa sotto il profilo sismico poiché prevede l'azzeramento dell'edificabilità e non comporta alcun aumento del carico urbanistico;
- la presente Variante n. 10 al PI prevede l'aggiornamento della normativa di Piano, con riferimento a:
 - a) Recepimento della norma nazionale sul Contributo Straordinario (articolo 13 delle norme tecniche operative): trattasi di una normativa finalizzata al versamento di un contributo finanziario (extra-onere) per le aree oggetto di variante. Tale modifica normativa non incide sugli aspetti sismici.
 - b) Recepimento della norma regionale sui crediti da rinaturalizzazione (articolo 14 delle norme tecniche operative e registro comunale elettronico dei crediti edilizi): trattasi di una normativa finalizzata alla demolizione di alcuni manufatti incongrui e contestuale rinaturalizzazione del terreno su cui questi insistono. Tale modifica normativa non incide sugli aspetti sismici (è migliorativa) e risulta conforme alle normative nazionali/regionali e agli studi di microzonazione sismica.
 - c) Recepimento del regolamento edilizio e delle definizioni aventi incidenza urbanistica (articoli 22, 23, 24, 56 e 59bis delle norme tecniche operative e prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale): trattasi di un richiamo alle definizioni contenute nel Regolamento Edilizio (già approvato dal Consiglio Comunale) che non incide sugli aspetti sismici;
 - d) Recepimento delle variazioni urbanistiche (articoli 30, 31, 32 e 34 delle norme tecniche operative e dimensionamento), la cui valutazione è riportata negli elaborati cartografici di attestazione sismica allegati alla variante. Le modifiche sono compatibili con gli studi di microzonazione sismica.
 - e) Aggiustamento della normativa sulle zone agricole (articolo 33 delle norme tecniche operative): trattasi di modifiche inerenti alle tipologie edilizie ammesse in zona agricola e alla distanza dai confini per gli annessi rustici non utilizzati a ricovero di animali, che non incidono sugli aspetti sismici;
 - f) Aggiornamento della normativa sugli edifici esistenti in fascia di rispetto stradale (articolo 39 delle norme tecniche operative): trattasi di modifica normativa riguardante un vincolo di legge che non incide sugli aspetti sismici;
 - g) Recepimento dei vincoli cimiteriali dal Piano Regolatore Cimiteriale (articolo 41 delle norme tecniche operative e tavole di zonizzazione): trattasi di modifica normativa riguardante un vincolo di legge che non incide sugli aspetti sismici.
- nessuno dei siti oggetto di variante ricade in aree indicate come instabili (per liquefazione, cedimento) nella Microzonazione Sismica.

ASSEVERANO

che le modifiche suddette non comportano alterazione della protezione sismica prevista e risultano compatibili con gli studi di microzonazione sismica, pertanto non risulta necessaria una ulteriore valutazione di compatibilità sismica di cui alla DGR n. 1572/2013 e smi

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Dott. Raffaele Gerometta

ORDINE RAFFAELE
degli GEROMETTA
ARCHITETTI
PIANIFICATORI n° 20
PER ALCANTARE
della provincia di
TREVISO settore pianificazione territoriale
PIANIFICATORE TERRITORIALE



ORDINE DEI GEOLOGI
Dr. Geol.
GINO
LUCCHETTA
N° 242
REGIONE DEL VENETO